

# Capodanno in piazza Duomo, a Siracusa si festeggia con Irene Grandi

Sarà Irene Grandi la guest star del Capodanno a Siracusa, con il concerto in programma nella cornice barocca di piazza Duomo. L'artista toscana salirà sul palco per salutare l'arrivo del nuovo anno insieme al pubblico siracusano ed ai tanti visitatori attesi in città.

La scelta è arrivata alla scadenza della procedura avviata dal Comune di Siracusa. La commissione incaricata ha valutato le proposte pervenute in risposta all'avviso pubblico, verbalizzando come vincitrice quella che, tra gli elementi qualificanti, prevede proprio la presenza di Irene Grandi come artista principale dell'evento in piazza Duomo.

Cantautrice e interprete tra le più riconoscibili del panorama musicale italiano, Irene Grandi vanta una carriera ultratrentennale. Debutta negli anni Novanta imponendosi rapidamente al grande pubblico grazie ad uno stile energico e ad una voce inconfondibile. Tra i suoi successi più celebri figurano Bruci la città, La tua ragazza sempre, Prima di partire per un lungo viaggio, Bum Bum e La cometa di Halley. Più volte protagonista al Festival di Sanremo, ha saputo attraversare generi diversi, dal pop al rock, mantenendo sempre una forte identità artistica.

L'avviso pubblico del Comune di Siracusa era finalizzato all'organizzazione di un grande evento di Capodanno in grado di attrarre pubblico e turisti, valorizzando uno dei luoghi simbolo della città. Tra i requisiti richiesti figuravano la presenza di un artista di rilievo nazionale, un programma musicale capace di accompagnare il pubblico fino al countdown di mezzanotte, servizi tecnici adeguati, misure di sicurezza e gestione dell'ordine pubblico, oltre all'animazione musicale post-mezzanotte.

---

# **Santa Lucia, processione e polemiche: lo stranimento dell'Arcivescovo per le reazioni sui social**

“Ma è così povera questa città, così povera questa città da non capire. Certe discussioni sono veramente inutili e non aiutano alla costruzione del bene comune. Vale più di tutto la comunione nella Chiesa e nella società, il resto non serve a nulla”.

Lo ha detto l'arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, rispondendo alla domanda di un giornalista che chiedeva sull'uso sbagliato dei social e sulle fake news in merito alla processione della festa di Santa Lucia dello scorso 13 dicembre.

L'arcivescovo Lomanto ha incontrato la stampa consegnando la nuova lettera Pastorale dal titolo “Fidem Servavi – Conservare e vivere la fede nel mondo di oggi”. L'occasione anche per una riflessione sul Natale con gli operatori dei mezzi di comunicazione.

E rispondendo alle domande sulla processione ha detto: “Quando si sistemano, si aggiustano certe cose e allora si reagisce in un determinato modo. Hanno pensato semplicemente alla esteriosità della cosa, nessuno si è domandato la preghiera che è stata fatta, i momenti di incontro davanti Santa Lucia, le grazie che sono state chieste. E poi la devozione non deve mai soddisfare la nostra persona, deve soddisfare Dio e i santi che hanno seguito Dio. Se cerchiamo altro non abbiamo capito nulla. Non solo della fede, della Chiesa, ma neanche della vita vera di ogni uomo. La festa non è perché me la devo godere io, la festa è perché devo compiere un atto di amore

verso Dio e trasformare la mia vita. In questo senso, credetemi, abbiamo creato una involuzione non solo del cristianesimo ma anche della stessa società che va all'indietro. Come possiamo pretendere di avere la pace nel mondo se già nella nostra casa ragioniamo così?".

All'inizio dell'incontro l'arcivescovo ha consegnato ai giornalisti la lettera pastorale: "La Lettera presenta tre aspetti fondamentali del mistero della fede: l'incontro con Gesù, la vita nella Chiesa, la missione della testimonianza cristiana come atto costitutivo della vita della Chiesa. Ma io vorrei suggerire tre brevi pensieri del Natale del Signore. Il primo insegnamento che ci viene dal Natale di Gesù è che egli si è svestito di se stesso e si è rivestito dell'uomo. Svestirsi di se stesso per vestirsi dell'altro, mettersi nella situazione, nella condizione dell'altro l'altro, per salvare l'altro, per venire incontro all'altro. E questo il Signore lo ha fatto non perché gli uomini erano bravi, belli e buoni, ma perché erano peccatori".

Il secondo pensiero che emerge dal Natale del Signore, o meglio "dal presepe vivente che ruota attorno a Gesù. Pensiamo a Maria, Giuseppe, lo stesso bambino, tace, ma opera. Maria conservava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. Giuseppe fece come gli ordinò l'angelo del Signore. Oggi nella società forse si parla troppo e si opera poco. Gesù ci insegna a tacere per pensare, per meditare, per contemplare, per ripensare il nostro cammino, la nostra vita. E offrire, quando parliamo, una parola pensata".

La terza cosa. "Il verbo di Dio che si fa uomo accetta, accoglie il limite dell'altro. Oggi noi combattiamo l'altro, vogliamo avere il sopravvento, primeggiare. Invece la logica del Vangelo, la logica di Dio, la logica dell'incarnazione è ben altro. Venire incontro al limite dell'altro. Da un punto di vista di fede, questo significa salvare l'altro. E riguarda anche il nostro cammino di vita cristiano. Se accogliamo il limite dell'altro, un'offesa, un torto, noi lo salviamo nella verità, perché bisogna parlarsi nella verità. Il cristiano è intelligente perché si affida alla fede e si dona all'altro:

anche nella vita sociale accogliere il limite dell'altro e costruire il bene di tutti. Chi viene incontro al limite dell'altro ci guadagna sempre. Nessuno nel mondo può dire che se ha aiutato l'altro, ha sollevato l'altro, ci ha perso qualcosa: ci ha guadagnato tutto. Più lo comprendiamo e più possiamo incarnarlo, viverlo”.

Al termine dell'incontro, alla presenza del segretario nazionale dell'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana) Salvatore Di Salvo, il segretario provinciale di Assostampa Prospero Dente e il presidente dell'Unione Cattolica stampa italiana di Siracusa, Alberto Lo Passo, hanno consegnato il pane all'arcivescovo in maniera simbolica della donazione di 50 chili di pane ai poveri della parrocchia del Sacro Cuore di Siracusa.

---

## **Ecco “La Risalita”, la scultura per Largo della Gancia dedicata ad Enzo Maiorca**

E' “La Risalita” la scultura vincitrice del bando di concorso indetto dal Comune di Siracusa per celebrare il ricordo di Enzo Maiorca e che sarà collocata in Largo della Gancia. L'opera, realizzata dall'artista veneto Tiziano Favaretto, rappresenta Maiorca in uno dei momenti cruciali di ogni immersione: appunto la risalita. Il sindaco, Francesco Italia, attraverso i suoi social, ha espresso un ringraziamento alla commissione esaminatrice e a tutti i partecipanti al concorso.

---

# **Locazioni Turistiche, il Comitato Ortigia: “Si lavori a una regolamentazione equilibrata”**

“Avviare un’iniziativa legislativa regolamentare la gestione degli affitti a breve termine nei centri storici siciliani”.

E’ la richiesta che il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente avanza e per la quale ha scritto al Presidente della Regione, Renato Schifani. Provvedimenti del genere fanno notare i residenti- sono stati adottati in Toscana, con una legge regionale e in Emilia Romagna”. I residenti tirano in ballo il pronunciamento favorevole dalla Corte costituzionale in tema di potestà legislativa delegata alla Regione.

“La sentenza della Corte Costituzionale- spiega il portavoce Davide Biondini- depositata il 16 dicembre scorso, segna un punto di svolta nella governance del turismo italiano. Respingendo integralmente il ricorso del Governo contro la legge regionale toscana, la Consulta ha stabilito un principio chiaro: Regioni e Comuni possono legittimamente regolamentare le locazioni brevi quando l’obiettivo è garantire un equilibrio sostenibile tra attività turistica, diritto all’abitare e qualità della vita urbana. La Corte Costituzionale ha chiarito che “la regolamentazione delle locazioni brevi rientra nelle competenze regionali in materia di turismo e governo del territorio; le Regioni possono delegare ai Comuni il potere di individuare zone specifiche dove applicare limiti, autorizzazioni e standard qualitativi. □Tali limitazioni -aggiunge- sono costituzionalmente legittime quando perseguono finalità di interesse generale in modo

proporzionato”.

Il Comitato chiarisce che “non si tratta di una sentenza “contro” il turismo o “contro” i proprietari immobiliari. Si tratta del riconoscimento che il mercato delle locazioni turistiche, lasciato senza regole, produce effetti distorsivi che nel medio termine danneggiano tutti: residenti, operatori economici di qualità e lo stesso settore turistico- prosegue Ortigia e il centro storico di Siracusa presentano oggi tutti i segnali di allarme che hanno spinto altre città italiane ed europee a intervenire: quasi 1.400 unità abitative trasformate in strutture ricettive, azzeramento dell’offerta di affitti residenziali, espulsione progressiva della popolazione residente, sovraccarico delle infrastrutture, proliferazione incontrollata di attività food a scapito del commercio di vicinato. Non aderiamo a blocchi ideologici. Chiediamo strumenti di pianificazione che consentano di governare un fenomeno oggi fuori controllo, prima che la residenzialità – già gravemente compromessa – raggiunga un punto di non ritorno”.

Poi il gruppo entra nel dettaglio. “La sentenza -prosegue Biondini – ha un’implicazione diretta per la Sicilia: senza una legge regionale che attribuisca ai Comuni questi poteri regolatori, l’Amministrazione comunale di Siracusa non dispone degli strumenti giuridici per intervenire efficacemente. Il Comune può sollecitare, ma non può agire autonomamente”.

Il Comitato chiede, infine, al Comune di prendere atto della sentenza, di farsi parte attiva nei confronti della Regione Siciliana e di avviare un tavolo di confronto con tutte le parti interessate. “Non si tratta di scegliere tra turismo e residenti- conclude Biondini- ma di costruire un modello in cui possano coesistere, preservando l’identità di un centro storico patrimonio UNESCO e garantendo condizioni eque per chi vi abita, vi lavora e vi investe”.

---

# **Definito il piano di sicurezza per il periodo natalizio: vertice in prefettura**

Definite le linee strategiche del piano di sicurezza per il periodo natalizio.

Le indicazioni sono emerse dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che si è tenuto questa mattina in Prefettura. Il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, ha definito le linee e pianificato le misure di sicurezza finalizzate a garantire, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, un sicuro e sereno svolgimento delle festività e degli eventi che, nel capoluogo ed in tutta la provincia attrarranno come di consueto numerosi visitatori ed in generale una maggiore concentrazione di persone.

Nel corso del Comitato è stata disposta un'intensificazione dei servizi di prevenzione e controllo del territorio da parte di tutte le Forze di Polizia con lo scopo di rendere massimamente incisivi i servizi finalizzati al contrasto ai reati così detti "predatori", ai reati connessi a forme di violenza e devianza giovanile, allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti, al porto ed alla detenzione di armi anche da taglio, al fine dichiarato di innalzare i livelli di sicurezza sia reale che percepita.

Il Questore di Siracusa, Dott. Roberto Pellicone, pertanto, ha pianificato mirati controlli finalizzati ad intensificare al massimo le attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio, specie nelle aree e nei luoghi di aggregazione, a maggiore vocazione commerciale e turistica

nonché presso i luoghi simbolo della cristianità, connotati da un significativo afflusso di persone.

I servizi di prevenzione pianificati con Ordinanza del Questore saranno garantiti dagli equipaggi delle Volanti della Questura e dei Commissariati e dalle Radiomobili dell'Arma dei Carabinieri ed equipaggi della Guardia di Finanza, e vedranno, altresì, il supporto di equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine e l'impiego di personale moto montato in uniforme ed in abiti civili sia con finalità di prevenzione che di contrasto alla criminalità diffusa.

Le vie commerciali cittadine saranno "battute" sia da personale in moto che in bici, i c.d. Bikers della Polizia di Stato, ed in determinate fasce orarie anche da personale appiedato secondo lo spirito di vicinanza e prossimità del "Poliziotto di Quartiere".

Le unità operative impiegate, avranno il compito infatti di garantire vicinanza al cittadino e sicurezza nelle vie dello shopping, nei centri commerciali e nei mercatini anche per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi per la salute pubblica ed alla illecita commercializzazione di artifici pirotecnici al fine di evitare incidenti causati da un uso improprio o dall'utilizzo di prodotti di genere vietato.

Verrà predisposto pertanto l'impiego di pattuglie nelle aree turistiche, commerciali ed a maggiore afflusso di pubblico, sia per le cerimonie religiose che per i consueti acquisti natalizi e verranno intensificati i controlli nei locali di intrattenimento da parte della Divisione Polizia Amministrativa della Questura per garantire prioritariamente il rispetto delle norme di sicurezza per gli avventori ed il rispetto del divieto assoluto di vendita di alcolici ai minori.

Sul fronte della sicurezza stradale la Polizia Stradale sarà impegnata sulle principali arterie stradali ad autostradali per la sicurezza degli automobilisti e per scoraggiare attraverso capillari e mirati controlli, le condotte di guida pericolose, distratte, e sanzionare coloro che si mettono alla

guida in condizione di alterazione psicofisica.

Particolare attenzione sarà rivolta a tutte quelle località dove sono ubicate chiese, santuari, luoghi di sepoltura e simboli della cristianità che costituiscono mete privilegiate per turisti e pellegrini e dove, come ogni anno, si svolgeranno le tradizionali cerimonie religiose, nonché ai luoghi ove sono allestiti i tradizionali mercatini e fiere natalizie.

Saranno inoltre vigilati, nell'ambito del Piano Coordinato di Controllo del Territorio, monumenti, chiese e musei allo scopo di prevenire atti di vandalismo e mirati servizi saranno attuati presso gli esercizi della grande distribuzione, come i supermercati ed i centri commerciali che notoriamente registrano, nel periodo in argomento, un notevole afflusso di persone e maggiore concentrazione di denaro.

Particolare attenzione infine sarà rivolta alla serata del Santo Natale e del fine anno dove in occasione degli eventi che vedranno le chiese e le piazze più importanti del capoluogo e della provincia gremite, saranno disposte, anche con l'ausilio delle Polizie Municipali, le necessarie misure di viabilità, stringenti misure di sicurezza e capillari controlli al fine di garantire un sereno Natale e un fine anno all'insegna della sicurezza e del rispetto delle regole.

---

## **Il Volo al Teatro Greco, Siracusa nel World Tour 2026 con la data dell'11 luglio**

Il Volo al Teatro Greco di Siracusa per un concerto speciale, il prossimo 11 luglio.

La tappa siracusana è inserita nel tour estivo di Pietro

Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginobile. Un evento atteso e che circolava come indiscrezione da tempo, soprattutto quando, la scorsa estate, nei giorni a ridosso del concerto di Taormina, i tre artisti sono stati impegnati in una sessione fotografica in Ortigia. Nell'antica cavea, il Trio porterà i più grandi successi, insieme a brani che hanno inciso fortemente nella storia della musica italiana e internazionale. I biglietti sono in vendita dal primo pomeriggio di oggi.

Prima del tour italiano, il trio si dedicherà alla tournée mondiale: a marzo in America Latina, poi negli Stati Uniti.

---

## **Aretusacque, convenzione contestata da tre Comuni: "Nessun confronto"**

"A distanza di mesi dalla costituzione coatta di Aretusacque è stata annunciata la firma della convenzione che segnerà i destini del servizio idrico della provincia nei prossimi 30 anni. I Comuni ignorano il contenuto, sia tecnico sia economico, degli accordi con il socio privato, frutto di una procedura gestita dall'Ati e dal suo commissario".

I sindaci di Avola, Rossana Cannata, Portopalo Rachele Rocca e Francofonte, Daniele Lentini firmano una nota con cui segnalano che "il testo definitivo della convenzione che recepisce l'offerta del privato, non è stato sottoposto neppure all'assemblea di Aretusa, ove i Comuni avrebbero potuto, sia pure in limine, formulare osservazioni". I Comuni di Avola, Portopalo e Francofonte, "a garanzia degli utenti di tutta la provincia, mantengono perciò ferme le proprie riserve".

---

# Un albero per Gabriele Scavone, giovane vittima di un tragico incidente stradale

A poco più di un anno da quel tragico 1 novembre, giorno in cui Gabriele Scavone, giovane di quasi 19 anni, ha perso la vita a causa di un terribile incidente stradale alla Fanusa, un albero sarà piantumato in sua memoria.

Sabato 20 dicembre, alle ore 8:30, in Piazza Euripide (Largo Gilippo) si terrà la cerimonia di proclamazione e piantumazione di un albero in memoria di Gabriele, un momento di raccoglimento e condivisione aperto alla cittadinanza.

“L’iniziativa-spiega Ileana Avallone, tra i promotori dell’iniziativa- nasce dal desiderio di lasciare un segno vivo e duraturo nel cuore della città: la piantumazione di un albero come simbolo di vita, di radici e di continuità, affinché il ricordo di Gabriele possa continuare a vivere nel tempo e nello spazio pubblico”.

Alla cerimonia prenderanno parte rappresentanti dell’Amministrazione comunale e consiglieri comunali, insieme alla famiglia, agli amici, alle associazioni e ai cittadini .

Nel corso della mattinata sono previsti, tra gli altri, un momento dedicato alla piantumazione dell’albero, gli interventi istituzionali, la lettura di una lettera da parte della fidanzata di Gabriele, il saluto degli amici dell’Atletico Siracusa, la benedizione, il volo dei palloncini e il lancio delle colombe, come simboli di pace, speranza e continuità.

“Un sentito ringraziamento -conclude Ileana Avallone- va a Rosario Giannuso e alla sua azienda, specializzata nella produzione di piante mediterranee e nella progettazione di

giardini, per la donazione dell'albero che verrà piantumato".  
L'evento è aperto a tutta la cittadinanza.

---

## **La Fiamma Olimpica lascia la provincia di Siracusa: da Priolo a Lentini e che festa ad Augusta**

La Fiamma Olimpica ha lasciato la provincia di Siracusa. Nel primo pomeriggio, una volta completata la tappa di Carlentini/Lentini, il convoglio di Milano-Cortina 2026 si è diretto verso Catania sede di una nuova city celebration dopo quella di ieri sera proprio a Siracusa.

Il percorso della Fiamma Olimpica, questa mattina, è ripreso da Priolo Gargallo. I tedofori hanno trasportato il simbolo dello spirito olimpico lungo le principali vie della cittadina industriale. Poi la fiamma – accesa ad Olimpia – è stata conservata nello speciale lanternino da trasferimento. A bordo dei mezzi speciali che colorano e animano le tappe del Viaggio, scortati dalla Polizia di Stato, l'arrivo in tarda mattinata ad Augusta dove è ripartita la marcia su strada dei tedofori. Calorosa l'accoglienza megarese, con centinaia di persone a salutare l'arrivo della Fiamma e la partenza del corteo che si è diretto verso via principe Umberto dopo un suggestivo passaggio sotto la porta Spagnola, per poi affacciarsi sul mare attraverso via Xifonia ed il viadotto Federico II prima dell'ultima frazione, conclusa davanti al murales dedicato ai giudici Falcone e Borsellino. Il sindaco Giuseppe Di Mare ha seguito l'intera manifestazione. E non ha nascosto la sua emozione. "Una pagina unica e storica per la

nostra Città che mi ha fatto vedere, ancora una volta, quanto i cittadini augustani siano fantastici. Ricevere i complimenti dall'organizzazione è un premio di sinergie, fatica e responsabilità".

Tra i tedofori che hanno accompagnato la Fiamma Olimpica nel suo percorso ad Augusta, in rappresentanza di FMITALIA e SiracusaOggi.it, anche il direttore Gianni Catania. "Ogni passo è stato un battito, ogni metro un'emozione. Grazie a chi c'era ed ha condiviso un'idea di comunità attraverso i valori dello sport. Questa Fiamma è speciale: unisce, accende, trasforma", ha raccontato al termine della sua frazione da 200 metri.

Lasciata Augusta, la carovana del Viaggio della Fiamma si è diretta verso Lentini e Carlentini per gli ultimi chilometri in provincia di Siracusa prima di riporre la fiamma ancora in lanterna per lo spostamento a Catania.

---

## **il Limone di Siracusa IGP approda nelle televisioni di Polonia e Romania e torna nelle stazioni italiane**

Il Limone di Siracusa IGP entra nelle case di polacchi e rumeni.

Dal 1° dicembre è infatti in onda una campagna C-TV contemporanea nei due Paesi che porterà per 30 giorni, tra dicembre e gennaio, il gusto siciliano sui principali canali televisivi nazionali, inaugurando un nuovo capitolo della sua storia promozionale. Dal 23 dicembre al 5 gennaio, invece, il giallo intenso del Limone di Siracusa IGP avvolgerà ancora una

volta le principali stazioni italiane grazie a una campagna ADV che illuminerà i maxi schermi di Milano Centrale, Roma Termini e Roma Tiburtina. Un messaggio brillante, audace, impossibile da ignorare: quest'anno il Natale ha il colore più fresco e vivace di tutti.

Nel 2024 la campagna nelle stazioni italiane ha raggiunto quasi 12 milioni di contatti, quest'anno l'obiettivo è ancora più ambizioso: far conoscere il Limone di Siracusa IGP a un pubblico internazionale sempre più curioso e consapevole, valorizzandone qualità, origine certificata e tradizione agricola. Lo spot LemON viene diffuso sulle principali piattaforme nazionali di Polonia e Romania grazie a una pianificazione premium che coinvolge reti tematiche, canali pubblici e privati ad ampia audience e piattaforme digitali con forte penetrazione.

In Polonia la campagna è in onda su TVP VOD, piattaforma on-demand del broadcaster pubblico Telewizja Polska; in Romania è veicolata attraverso Pro TV Network e Intact Media Group, i due gruppi televisivi più influenti del Paese.

Questa prima campagna di 30 giorni sarà seguita da una seconda onda tra marzo e aprile 2026, con l'obiettivo complessivo di raggiungere complessivamente 1,1 milioni di contatti in Romania e 1,8 milioni in Polonia, aumentando in modo significativo la conoscenza del marchio e del sistema di qualità europeo legato al Limone di Siracusa IGP. La programmazione invernale in questi due paesi sarà pervasiva e prevederà 426 spot per la Polonia e 594 per la Romania, ciascuno dalla durata di 30'', per un totale di 1020 spot.

Parallelamente, la settimana ad alta frequenza nelle stazioni italiane intercetterà un flusso stimato di 6 milioni di viaggiatori (dati 2024, elaborazioni Europe Media su dati Grandi Stazioni). La programmazione sarà capillare: 18.422 passaggi giornalieri a Roma e 6.621 a Milano, per un totale di 25.043 passaggi al giorno e ben 1318 all'ora, con un'ora di domination (occupazione esclusiva di tutti gli schermi) prevista per il 23 dicembre. Un'esplosione di energia mediterranea che porterà il profumo della Sicilia nelle

stazioni più importanti d'Italia nelle settimane più luminose dell'anno.